

## “Il testimone non fu intimidito”. Assolti i pm del caso Uva

**Pubblicato:** Martedì 21 Ottobre 2014



L’idea che due pubblici ministeri di Varese **avessero intimidito** un testimone durante le indagini sul caso Uva era stata sostenuta dal senatore del Pd Luigi Manconi (e altri), ma la procura di Brescia ha archiviato la pratica stabilendo che i sostituti procuratori di Varese Sara Arduini e Agostino Abate hanno solo fatto il loro dovere.

**E’ quanto emerge dalla richiesta di archiviazione concessa dal gip di Brescia** su un’indagine che era nata per la denuncia presentata da Alberto Biggiogero. Il testimone del caso Uva, nel novembre del 2013, fu interrogato in procura dai due magistrati: successivamente sostenne di essere stato intimidito, appunto, dall’aggressività dei pm. Questa versione dei fatti era stata infine sostenuta da Manconi, in comunicati stampa, e durante alcuni incontri pubblici: il senatore aveva anche postato nel suo profilo di youtube, su internet, un montaggio di alcuni momenti dell’interrogatorio, intervallati da didascalie e da un commento sonoro, teso a evidenziare la presunta violenza dei pm (qui il video in versione integrale).

Secondo chi ha indagato sull’episodio, non vi è stata violazione del decoro e della dignità di Biggiogero. **Non emergono profili penalmente rilevanti dalle parole dei due pm**, ma solo toni incalzanti finalizzati a sondare l’attendibilità del testimone e delle sue affermazioni. Tra l’altro la procura di Brescia osserva che non è nemmeno vero che il testimone non abbia avuto tutte le garanzie difensive del caso. Inoltre le molteplici domande fatte, dimostrano come i due magistrati stessero cercando di affrontare, con scrupolo, **il tema dell’attendibilità del teste**. Questa necessità di valutare con attenzione, la figura del teste Biggiogero è in qualche modo confermata dalla procura di Brescia, poiché **la persona presentava molteplici problematiche di dipendenza e disagio** sociale, così come, peraltro, dallo stesso ammesso nel corso dell’interrogatorio.

**Redazione VareseNews**  
redazione@varesenews.it